

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO AUTORITA' DI
GESTIONE PSR BASILICATA 2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO
SVILUPPO AGRICOLO

Determinazione 12 marzo 2021, n.219

PSR Basilicata 2014-2020; attività ricognitiva per l'accertamento delle economie di spesa a valere sulla Misura 7, Sottomisura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche - Monitoraggio avanzamento fisico e finanziario degli interventi e proroga dei termini per la conclusione degli investimenti.

- VISTO** il **D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001** e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 6 settembre 2001** “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” (Legge di contabilità regionale);
- VISTA** la **L.R. n. 31 del 25 ottobre 2010** che all’art. 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 227 del 19.02.2014**, “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. 693 del 10.06.2014;
- RICHIAMATE** le **deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016** recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla D.G.R. n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTI** il **D.lgs. n. 118 del 26.7.2011**, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n.42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- VISTE** la **Legge 7 agosto 2012, n. 134** “Misure urgenti per la crescita del paese” e la **Legge 6.11.2012, n. 190** “Legge anticorruzione”;
- VISTI** i **D.lgs. n. 82 del 7.3.2005** “Codice dell’amministrazione digitale” e **n. 33 del 24.3.2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017** “Modifica della D.G.R. n.539/2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 40 del 09 dicembre 2020**, “Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della regione Basilicata”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 863 del 27 novembre 2020**, Approvazione del disegno di legge “Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2020-2022”;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 524 del 05.08.2019** inerente al conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l’approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTO** il **Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”** pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta e disciplina dei controlli interni”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- ✓ il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);

- ✓ il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
- ✓ il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- ✓ il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- ✓ il **Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio** di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- VISTA** la **D.G.R. n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la **Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 8259 del 20.11.2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** la **D.G.R. n. 40 del 19.01.2016** di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8259 del 20 novembre 2015 con la quale è stata adottata la versione iniziale del *Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020* a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1096 del 27.09.2016** con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti nell'attuazione di ciascuna Misura/Sottomisura del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2020, integrata e modificata con Determinazione n. 14Al.2021/D.00133 del 15/02/2021;
- VISTA** la **Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020** che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata e con cui è stata adottata la Versione 9.1 del Programma, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259;
- VISTA** la **D.G.R. n. 8 del 28.01.2021** di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020 relativa alla versione 9 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata;
- VISTO** il **Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020** che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- CONSIDERATO** l'**Articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020**, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- PRESO ATTO** che il medesimo **articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020** stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del presente articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica

dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo 11, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013;

- CONSIDERATO** che in previsione della predisposizione e presentazione di una richiesta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo 11, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 si rende necessario un monitoraggio circa l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, con conseguente verifica ed accertamento delle risorse effettivamente utilizzate nell'ambito di alcuni bandi a valere su misure del PSR Basilicata 2014-2020, rispetto alla dotazione iniziale dei bandi medesimi e alla successiva reale attuazione dei programmi finanziati da parte dei beneficiai;
- VISTA** la **D.G.R. n. 956 del 09.08.2016** con cui è stato approvato il Bando a valere sulla Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, Sottomisura 7.5 "Investimenti per fruizione di strutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche.";
- VISTA** la **Determinazione n. 769 del 26.09.2017** avente ad oggetto "PSR 2014 -2020 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche" - Approvazione graduatoria definita - Approvazione dello schema di provvedimento di concessione.";
- VISTA** la **Determinazione n. 329 del 15.06.2018** avente ad oggetto "PSR 2014 -2020 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Sottomisura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche 2^ finestra - Approvazione graduatoria definitiva.";
- VISTA** la **Determinazione n. 143 del 13/03/2020** avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Bando Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" – Sottomisura 7.5 - II^ finestra - "Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche"- proroga ultimazione lavori.", con la quale è stato prorogato il termine ultimo entro il quale i beneficiari della Sottomisura 7.5 - 2^ finestra avrebbero potuto concludere gli investimenti, fissando al 16/05/2020 la data ultima entro la quale i medesimi beneficiari avrebbero dovuto compilare la domanda di saldo finale sul SIAN in conformità a quanto disposto dal Bando;
- VISTA** la **nota del Comune di Pignola** del 02/11/2018, inoltrata con pec all'Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell'Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia alla domanda di anticipazione a valere sulla sottomisura 7.5 – del PSR Basilicata 2014-2020, verificato altresì che lo stesso Comune beneficiario non ha successivamente proceduto ad avviare gli interventi e non ha pertanto realizzato gli stessi entro i termini di scadenze del 28/02/2019, ponendo in essere le condizioni per la revoca dei provvedimenti con cui sono stati concessi che prevedeva un contributo pari a € 329.899,58;
- VISTA** la **nota del Comune di Armento** del 26/02/2019, inoltrata con pec all'Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell'Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.5 – del PSR Basilicata 2014-2020, che prevedeva un contributo pari a € 70.397,62;
- VISTA** la **nota dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese** del 20/10/2020, inoltrata con pec all'Ufficio Economia Rurale del Dipartimento Politiche agricole e forestali, conservata agli atti dell'Ufficio medesimo, con la quale veniva comunicata la rinuncia al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del bando a valere sulla sottomisura 7.5 del PSR Basilicata 2014-2020, che prevedeva un contributo pari a € 110.000,00;
- CONSIDERATO** che il Comune di Ruoti, beneficiario della sottomisura 7.5 del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. 769 del 26/09/2017, non ha proceduto ad avviare gli interventi e non ha pertanto realizzato gli stessi entro il termine di scadenza previsto, ponendo in essere le condizioni per la revoca del provvedimento con cui sono stati concessi € 164.073,45;
- CONSIDERATO** che il Comune di Spinoso, beneficiario della sottomisura 7.5 – 2^ finestra del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. 329 del 15/06/2018, non ha proceduto

ad avviare gli interventi e non ha pertanto realizzato gli stessi entro il termine di scadenza del 16/05/2020, ponendo in essere le condizioni per la revoca dei provvedimenti con cui sono stati concessi € 95.142,32;

- CONSIDERATO** che i Comuni di San Chirico Raparo e Rionero in Vulture, beneficiari della sottomisura 7.5 – 2^a finestra del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. 329 del 15/06/2018, non hanno proceduto ad avviare gli interventi e non hanno pertanto realizzato gli stessi entro i termini di scadenza, ponendo in essere le condizioni per la revoca dei provvedimenti con cui sono stati concessi € 100.000,00 (San Chirico Raparo) ed € 100.000,00 (Rionero in Vulture);
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo del reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020** “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- VISTO** il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020**: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- VISTO** il **Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19** “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTO** il **Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23** -#DecretoLiquidità “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”, convertito con modificazioni dalla L. n.40 del 5 giugno 2020;
- VISTO** il **Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33** “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74;
- VISTO** il **Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34**: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020** “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”;
- VISTO** il **Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104** “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126”;
- VISTO** il **Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125** “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale.”, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- VISTO** il **Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137** “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.”, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020;
- VISTO** il **Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158** “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”;
- VISTO** il **Dpcm 3 dicembre 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-

19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».

- VISTO** il **Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172** “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.”;
- VISTO** il **Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1** “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- VISTO** il **Dpcm 14 gennaio 2021** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».”;
- VISTA** l'ordinanza del Ministro della Salute in data 27 febbraio 2021 in cui si stabiliscono Misure di contenimento del contagio nella Regione Basilicata e, in particolare “Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, fermo restando quanto previsto dal e fatte salve le eventuali misure più restrittive già adottate nel proprio territorio, alla Regione Basilicata si applicano, per un periodo di quindici giorni, le misure di cui all'art. 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 323 del 15.05.2020** avente ad oggetto “D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm.ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - modifiche e integrazioni.”, che disciplina lo strumento della proroga quale atto derogatorio con valenza non ordinaria;
- CONSIDERATO** che, in base al punto 9 – Varianti e proroghe, delle sopra citate Linee di indirizzo, per le Misure non connesse alla superficie o animali del PSR Basilicata 2014-2020, può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. In tal caso il cumulo delle proroghe non potrà superare i 12 mesi per i progetti in corso di attuazione ed i 18 mesi per i progetti che saranno finanziati con bandi conclusi dopo il 1° gennaio 2020, fermo restando la data limite dell'attuale programmazione (31.12.2023);
- VISTA** la **D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii.** relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;
- VISTO** il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la **Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15** “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- SENTITO** il Responsabile della Misura 7 del PSR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente:

1. di prendere atto delle rinunce all'attuazione dei progetti assentiti ai Comuni di Pignola, Armento e all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, a valere sulla "Sottomisura 7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche" del PSR Basilicata 2014-2020;
2. di procedere alla revoca del sostegno assentito al Comune di Ruoti, beneficiario della sottomisura 7.5 del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. 769 del 26/09/2017, con cui è stato ammesso a finanziamento;
3. di procedere alla revoca del sostegno assentito al Comune di Spinoso, beneficiario della sottomisura 7.5 del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. 329 del 15/06/2018, con cui è stato ammesso a finanziamento;
4. di procedere alla revoca del sostegno assentito ai Comuni di San Chirico Raparo e Rionero in Vulture, beneficiari della sottomisura 7.5 del PSR Basilicata 2014-2020, come da Determinazione n. n. 329 del 15/06/2018, con cui sono stati ammessi a finanziamento;
5. di accertare le economie di spesa afferenti al PSR Basilicata 2014-2020 – "Sottomisura 7.5 - Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche" del PSR Basilicata 2014-2020, derivanti dalle rinunce all'attuazione dei progetti assentiti da parte dei Comuni di Pignola, Armento e dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, nonché dalla revoca del sostegno assentito ai Comuni di Ruoti, Spinoso, San Chirico Raparo e Rionero in Vulture, per un totale di € 969.512,97;
6. di fissare al **30/09/2021 il termine ultimo entro il quale i beneficiari della Sottomisura 7.5 che hanno avanzato richiesta di proroga dei termini di realizzazione degli interventi dovranno concludere gli investimenti**; entro tale data gli stessi beneficiari dovranno compilare la domanda di saldo finale sul SIAN in conformità a quanto disposto dal Bando;
7. di notificare il presente atto ai beneficiari della Sottomisura 7.5 che hanno avanzato richiesta di proroga dei termini di realizzazione degli interventi;
8. di trasmettere la presente Determinazione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) ed all'Ufficio Economia, servizi e valorizzazione del territorio rurale;
9. di procedere alla pubblicazione integrale della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.